

## PARMACHECAMMINA L'altopia-

no del Renon dista circa 16 km dalla città di Bolzano ed è situato a 1.000 metri s.l.m. tra i fiumi Isarco e Talvera. ... Paradiso escursionistico particolarmente apprezzato da famiglie con bambini, il territorio del Renon offre numerosi sentieri di facile percorrenza, attraverso zone pianeggianti e montuose. Dall'altopiano si può godere un'ottima un panorama mozzafiato a 360 ° su tutte le dolomiti: dalle Odle VAI Gardena) a seguire Sasso Piatto, l'Alpe di Siusi, ecc fino alle Dolomiti del Brenta.

## **PROGRAMMA**

**1°GIORNO**: Partenza da Parma ore 15.30 con ritrovo al Road House—Parcheggio scambiatore nord dell'autostrada, orario previsto di arrivo ore 18.30 arrivo all' **HOTEL PEMMEN** di **COLLALBO** mt. 1156 (Altopiano del Renon)

**2°GIORNO**: partenza dal parcheggio di **COLLALBO** da qui proseguiamo con la ferrovia a scartamento ridotto romantica, in funzione da più di 100 anni, fino a **SOPRABOLZANO** da dove inizierà la nostra camminata. Attraversando un comodo sentiero forestale raggiungeremo il Lago di Costalovara, che deve il suo nome all'omonimo borgo, viene abbracciato da un fitto bosco che giunge fino alla riva del lago dove pranzeremo.

Dislivello: 200 m - Tempi di percorrenza: 3 ore (soste incluse) - Difficoltà: T/E

**3°GIORNO** Partenza ore 9.00 dall' Hotel Pemmern dove alloggeremo è a conduzione famigliare e la location si trova proprio di fianco agli impianti di risalita per raggiungere l'altopiano del Renon. Una volta raggiunto l'altopiano , pranzeremo (facoltativo pranzo in rifugio/sacco). Dopo pranzo possibilità di raggiungere il colle del Renon.

Dislivello: 500 m salita e discesa - Tempi di percorrenza: 6 ore (A/R soste incluse) - Difficoltà: E/F N.B.:possibilità per chi vuole c'è di prendere l'impianto di risalita all'andata o al ritorno (Ovovia).

**4° GIORNO:** partendo da **COLLALBO**, raggiungeremo le famosi Piramidi, le più alte e dalle forme più belle d'Europa. I pinnacoli sono formati da coni di materiale morenico su ciascuno dei quali poggia un grande masso creando singolari strutture di terra costituite da argilla morenica di origine fluvio-glaciale, residuo del ghiacciaio principale della Val Isarco e di alcuni ghiacciai locali secondari. Queste formazioni geologiche hanno la peculiarità di essere coese e compatte in condizioni di siccità, ma in quanto argillose, se esposte alla pioggia perdono stabilità e si sgretolano formando scarpate di 10 – 15 metri.

Dislivello: 100 m salita e discesa- Tempi di percorrenza: 3 ore (A/R soste incluse) - Difficoltà: E/F

Per tutte le due escursioni saranno necessari scarponcini da trekking e abbigliamento tecnico adatto alla stagione (vestizione a cipolla) mentre per l'escursione del 3° giorno, saranno necessari ramponcini/ciaspole in base all'innevamento.

N.B.: le escursioni proposte potranno subire piccole variazioni in base al meteo e potranno essere interscambiabi-

La quota a partecipante è di 300 € che comprende: pernottamento- cena - colazione - contributo per spese organizzative (escluso le bevande e tassa di soggiorno e tutto quello che non è stato menzionato).

N° Min.10 partecipanti e N° Max.15 partecipanti

Le spese del viaggio sono a carico dei partecipanti e che saranno da dividere fra i componenti, ad esclusione di chi mette fuori il proprio mezzo (usura). Per poter partecipare è necessario essere in regola con il tesseramento 2022/2023 a Parmachecammina.

Le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre l'8 FEBBRAIO congiuntamente con l'acconto richiesto di 100 € nelle seguenti modalità email/whatsapp. Al momento delle adesioni, il versamento dovrà avvenire sul seguente cod. IBAN IT59 L084 5412 7000 0000 0250 197 e il saldo la settimana prima della partenza. L'acconto rihiesto è necessario per riservare i posti al'hotel.



INFO/PRENOTAZIONI PATRIZIA CELL.339/279258 parmachecammina2016@gmail.com







all'interno del parco naturale **CORNO BIANCO E CORNO NERO** alla scoperta di malghe e luoghi di meditazione. Un luogo davvero paradisiaco, forse uno dei più belli di tutto l'Alto-Adige in questa veste invernale. Dove faranno da padroni abeti e larici, quindi l'estasi è pressoché garantita. Alloggeremo presso l'albergo Shmieder -alm (1455 MT.)che si trova all'ingresso da dove partiranno tutte le nostre escursioni.

Rifugio di S. Giuliano, dove alloggeremo, ed una chiesetta-santuario in riva al lago a poca distanza. La chiesetta è dedicata a S. Giuliano di Cilicia. Celebre nell'antichità per la sua fonte di "acqua buona per le febbri", pare fosse custodita un tempo da un eremita. La prima notizia è del 1292. Sarebbe stata ricostruita nel 1488 dai Lodron sul luogo dove la credenza popolare dice che S. Giuliano si ritirò per espiare la colpa dell'uccisione dei suoceri, per un tragico errore di gelosia per la sua bella consorte. L'attuale edificio è del 1868. Nelle estati tra il 1649 e il 1654 amava soggiornare nell'edificio annesso al tempietto il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo. Il paesaggio qui è semplicemente grandioso e ricorda certi scorci tipici del Grande Nord canadese: laghi, boschi e ghiacciai. A nord incombe la mole possente della Presanella, mentre ad ovest si scorgono i ghiacciai con le nevi perennei delle vedrette del Gruppo Carè Alto-Adamello.